



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 141 del 06/11/2020

OGGETTO: DCA n. 183 del 19/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione del "Programma di ammodernamento tecnologico" ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60.". Modifiche ed integrazioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;

7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);

8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;

9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;

10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;

11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;

13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;

14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;

16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;

17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;

20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;

21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;

22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario ad acta a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

VISTO l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e s.m.i., che ha autorizzato l'esecuzione di un Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero della Salute con nota prot. n. 21603-P del 10/07/2017 ha richiesto il fabbisogno di tecnologie sanitarie per il triennio 2018-2020, attraverso la compilazione di specifiche schede predisposte dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità;
- con nota prot. n. 263435 dell'11/08/2019 è stata richiesta alle Aziende del SSR la compilazione delle suddette schede ai fini della determinazione del fabbisogno;
- i riscontri ricevuti da ciascuna Azienda sono stati elaborati e trasmessi al Ministero della Salute tra ottobre e novembre 2017 per le consequenziali valutazioni;
- l'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, recante "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria.*", così recita: "*Per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie, anche in osservanza delle indicazioni previste nel vigente Piano nazionale di governo delle liste di attesa, è autorizzata per la Regione, per l'anno 2019, la spesa di euro 82.164.205 per l'ammodernamento tecnologico, in particolare per la sostituzione e il potenziamento delle tecnologie rientranti nella rilevazione del fabbisogno 2018-2020 del Ministero della Salute, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20 della legge n. 67 del 1988. Con uno o più decreti dirigenziali del Ministero della Salute sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui al presente comma, fino a concorrenza del predetto importo a carico dello Stato e al conseguente trasferimento delle risorse si provvede a seguito di presentazione da parte della Regione al Ministero dell'economia e delle finanze degli stati di avanzamento dei lavori.*";
- per le finalità del suddetto comma, l'Organo Commissariale, prima di avviare l'iter finalizzato all'ammissione a finanziamento di ciascuna tecnologia, ha ritenuto necessario effettuare un aggiornamento del fabbisogno delle Aziende del SSR, al fine di tener conto sia di eventuali acquisizioni già effettuate che di sopraggiunte esigenze;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini della definizione del quadro esigenziale sono state tenute in considerazione le informazioni presenti nel flusso informativo "*Apparecchiature sanitarie*" del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), nonché i dati trasmessi dalle Aziende riguardanti obsolescenza, volumi di attività, liste di attesa, benefici attesi, ecc.;
- ai fini della definizione delle caratteristiche prestazionali delle tecnologie e della valutazione dei costi di fornitura, sono stati definiti dei preliminari capitolati tecnici delle apparecchiature, nonché degli accessori necessari alla piena funzionalità delle stesse, assumendo i prezzi unitari desunti da procedure di gara espletate da altre stazioni appaltanti regionali;
- ai fini della valutazione dei costi per lavori strettamente necessari alla rimozione delle vetuste apparecchiature e/o alla installazione delle nuove, sono state acquisite dalle Aziende, per ciascuna apparecchiatura ricompresa nel presente Programma, specifiche perizie estimative costituite da preliminare relazione descrittiva dell'intervento, planimetria dei locali oggetto di intervento, computo metrico estimativo dei lavori (anche di tipo parametrico), quadro economico;

CONSIDERATO CHE:

- il finanziamento statale di € 82.164.205,00, in osservanza a quanto previsto dal citato art. 20 della L. 67/88, sarà integrato con una quota aggiuntiva a carico della Regione (5%) pari a € 4.324.431,84, per un importo complessivo pari a € 86.488.636,84;
- in esito all'attività di confronto con le Aziende del SSR, in coerenza con le suddette disponibilità economiche, con DCA n. 183 del 19/12/2019 è stato approvato il "*Programma di ammodernamento tecnologico*", ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L. 60/2019, sulla base della necessità di potenziare l'attuale dotazione tecnologica e di sostituire le apparecchiature ormai obsolete;

CONSIDERATO CHE:

- con DCA n. 5 del 07/01/2020, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, è stato approvato il "*Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico*", che comprende, tra l'altro, il "*Programma di ammodernamento tecnologico*" di cui al DCA n. 183/2020;
- con nota prot. n. 7259 del 10/01/2020, il DCA n. 5/2020 è stato trasmesso alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, per gli adempimenti di competenza;
- con nota prot. n. 9149 del 22/04/2020, il Ministero della Salute, al fine di assicurare la coerenza e la fattibilità degli interventi individuati nel DCA n. 5/2020, ha convocato un incontro in videoconferenza per il giorno 24/04/2020, al quale hanno partecipato il Commissario ad acta, il sub-Commissario, il

Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, il Dirigente del Settore competente ed i Commissari delle Aziende del SSR;

- con nota prot. n. 10176 del 12/05/2020, il Ministero della Salute, facendo seguito all'incontro in videoconferenza del 24/04/2020, si è dichiarato disponibile ad avviare l'istruttoria relativa al DCA n. 5/2020 per addivenire in tempi rapidi ad una valutazione a stralcio sulle richieste formulate con riferimento ai progetti di edilizia sanitaria e di acquisizione di tecnologiche, nelle more dell'approvazione del Piano Triennale Straordinario; ha, altresì, richiesto alla Regione Calabria alcune integrazioni alla documentazione allegata al DCA n. 5/2020, con particolare riferimento al "*Programma di ammodernamento tecnologico*" di cui al DCA n. 183/2020;
- con nota prot. n. 223183 dell'8/07/2020, il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro ha riscontrato la suddetta nota del Ministero della Salute, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti dalle Aziende del SSR;
- a seguito dell'incontro tenutosi tra dirigente dell'Ufficio n. 7 del Ministero della Salute ed il dirigente del Settore Edilizia Sanitaria della Regione Calabria, presso il Ministero della Salute in data 21/07/2020, nel corso del quale sono stati richiesti chiarimenti in merito al *Programma di ammodernamento tecnologico* di cui al DCA n. 183/2019, con comunicazioni trasmesse a mezzo PEC in data 30/07/2020, è stato chiesto alle Aziende del SSR di fornire utili elementi istruttori;
- con nota prot. n. 19036 del 23/09/2020, il Ministero della Salute, nel riscontrare la nota del Commissario ad acta, prot. n. 223183 dell'8/07/2020, ha richiesto ulteriori chiarimenti ed integrazioni in merito al *Programma di ammodernamento tecnologico* di cui al DCA n. 183/2019;
- con note prot. n. 309699, n. 309703, n. 309712 del 28/09/2020, è stato chiesto ad alcune Aziende del SSR chiarimenti ed integrazioni al fine di riscontrare le suddette osservazioni del Ministero della Salute;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate dal Ministero della Salute sul DCA n. 183/2019; dei riscontri pervenuti dalle Aziende del SSR a seguito delle richieste di chiarimenti avanzate con le comunicazioni PEC del 30/07/2020 e con le note prot. n. 309699, n. 309703, n. 309712 del 28/09/2020; del mutato quadro esigenziale del parco tecnologico delle Aziende, anche per effetto dell'emergenza COVID-19; della necessità di acquisire ulteriori apparecchiature per integrare ulteriormente le dotazioni delle Aziende del SSR, emersa in occasione della Rilevazione NSIS, il cui elenco, tra l'altro, è stato trasmesso al Ministero della Salute con nota prot. n. 314837 del 01/10/2020;

CONSIDERATO CHE nella fase di entrata in esercizio delle apparecchiature in potenziamento della dotazione tecnologica delle Aziende può rendersi necessario integrare la dotazione di personale tecnico e/o sanitario in essere; in tal caso le aziende potranno procedere ad integrare gli organici con le figure professionali necessarie e, nelle more, provvederanno mediante personale assunto a tempo determinato;

RITENUTO di dover modificare ed integrare il "*Programma di ammodernamento tecnologico*" ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L. 60/2019, approvato con DCA n. 183 del 19/12/2019, di importo complessivo pari a € 86.488.636,84 di cui € 82.164.205,00 quale 95 % a carico dello Stato ed e 4.324.431,84 quale 5% a carico della Regione Calabria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegati A, B, C e D);

RITENUTO che, al fine di dare concreta e tempestiva attuazione alle previsioni del D.L. 35/2019, convertito con modificazioni dalla L. 60/2019, nelle more dell'approvazione del Piano Triennale Straordinario, di cui al DCA n. 5/2020, il Ministero della Salute possa procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi previsti nel presente Programma, con le modalità stabilite dall'art. 6, comma 5, del D.L. 35/2019, con l'obiettivo di assicurare un più adeguato soddisfacimento dei LEA, la riduzione delle liste d'attesa e la riduzione dei costi di utilizzo, gestione e manutenzione delle dotazioni tecnologiche attuali, che in larga parte hanno già superato il tempo di vita utile;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi inseriti nel Programma risultano coerenti con gli obiettivi generali e specifici e con le previsioni degli atti di programmazione sanitaria nazionali e regionali ed in particolare:
 - Decreto n. 70 del 02/04/2015 del Ministero della Salute: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
 - Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria n. 64 del 5 luglio 2016, recante "P.O. 2016-2018 - Intervento 2.1.1. - Riorganizzazione delle reti assistenziali - Modifica ed integrazione DCA n. 30 del 3/03/2016";
 - Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria n. 65 del 10 marzo 2020, recante "Programma operativo 2019/2021 - Riorganizzazione della Rete Territoriale";

- DCA n. 91 del 18/06/2020, rettificato dal DCA n. 104/2020, recante "Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Art. 2 - Documento di riordino della Rete Ospedaliera in Emergenza COVID-19.";

VISTA l'istruttoria effettuata dal Settore n. 9 *Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici* del Dipartimento *Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari*;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI APPROVARE il "Programma di ammodernamento tecnologico" ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L. 60/2019, di importo complessivo pari a € 86.488.636,84 di cui € 82.164.205,00 quale 95 % a carico dello Stato ed e 4.324.431,84 quale 5% a carico della Regione Calabria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegati A, B, C e D).

DI RICHIEDERE al Ministero della Salute, al fine di dare concreta e tempestiva attuazione alle previsioni del D.L. 35/2019, convertito con modificazioni dalla L. 60/2019, nelle more dell'approvazione del Piano Triennale Straordinario, di cui al DCA n. 5/2020, l'ammissione a finanziamento degli interventi previsti nel presente Programma, con le modalità stabilite dall'art. 6, comma 5, del D.L. 35/2019.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI INVIARE il presente decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI INVIARE il presente decreto alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, per i conseguenti adempimenti ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Programma.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario

f.to Dott.ssa Maria Crocco

Il Commissario *ad acta*

f.to Gen. Dott. Saverio Cotticelli

Dipartimento - *Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari*
Settore n. 9 - *Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici*

L'estensore
f.to Ing. Francesco Dattolo

Il Dirigente del Settore
f.to Ing. Pasquale Gidaro